



Home ▾ GazzettaMotori.it News Focus Ripartire Vetrina Magazine Focus Starbene / Gusto Annunci


 Home > TOP NEWS ITALPRESS > Covid, per i bambini cresce il rischio della [povertà educativa](#)

TOP NEWS ITALPRESS

Covid, per i bambini cresce il rischio della [povertà educativa](#)

18 Novembre 2020  41  0

ROMA (ITALPRESS) – A pagare il prezzo degli effetti a lungo termine dell'emergenza Coronavirus saranno i più piccoli: ne sono convinti oggi i due terzi degli italiani. [Con](#) le limitazioni imposte dall'urgenza sanitaria di contenere la pandemia e [con](#) la sospensione traumatica della continuità scolastica, gli spazi fisici e prospettici, ma anche le risorse materiali e immateriali intorno ai minori si sono drasticamente ridotte: molto alto si profila il costo sociale ed evolutivo imposto ai minori dal Covid-19. Sono alcuni dei dati che emergono dall'indagine condotta dall'Istituto Demopolis, per l'impresa sociale [Con i Bambini](#), società senza scopo di lucro nata per attuare i programmi del Fondo per il contrasto della [povertà educativa](#) minorile in Italia.

“I dati dell'indagine da una parte ci confortano sull'attenzione che gli italiani pongono al tema della [povertà educativa](#) e soprattutto sulla percezione che sia un fenomeno che deve interessare tutti, non solo la scuola e non solo la famiglia, ma l'intera comunità educante – ha sottolineato [Carlo Borgomeo](#), presidente di [Con i Bambini](#) -. Dall'altra, l'indagine fa emergere anche nella percezione e nel vissuto di genitori, famiglie, associazioni che questa emergenza di fatto sta aumentando una serie di divari già esistenti, sia sociali che territoriali come dimostrano i dati sul Sud”.

“La pandemia ha aggravato ancora di più le disuguaglianze nel nostro Paese – ha spiegato Francesco Profumo, presidente di Acri -. Su tutte, quella innescata dalla [povertà educativa](#) minorile, che condanna i nostri concittadini più giovani sin dai primi anni della loro vita. Se

ULTIME NOTIZIE


La Commissione Ue: "Attenzione ai bilanci"
Focus 18 Novembre 2020

Firenze. La festa dell'albero anche col Covid
Focus 18 Novembre 2020

Coronavirus, Speranza "Misure indispensabili per piegare la curva"
Focus 17 Novembre 2020

Vision Urbanaut, un nuovo volto MINI. Un passo verso la mobilità...
Focus 17 Novembre 2020

Il sindaco di Aulla vieterà di fumare in strada vicino ai...
Focus 17 Novembre 2020

Pista ciclabile da Firenze a Prato con 4m di larghezza per...
Focus 17 Novembre 2020

Gelli contesta i dati di Arcuri. A aprile malati in terapia...
Focus 16 Novembre 2020

Robot in azione sul nuovo Ponte di Genova
Focus 16 Novembre 2020

un ragazzo o una ragazza era a rischio di abbandono scolastico prima della pandemia, lo è ancora di più oggi, **con** la chiusura delle scuole e soprattutto delle attività extra-scolastiche”.

Oggi, pensando ai bambini e agli adolescenti in Italia le preoccupazioni dichiarate dai cittadini rivelano lo sguardo “adulto” dell’opinione pubblica sulle dinamiche minorili: il 73% cita lo scarso apprendimento scolastico, preoccupazione cresciuta significativamente (+20 punti) rispetto alla precedente rilevazione dello scorso anno, anche in ragione della prolungata chiusura delle scuole.

Quasi i due terzi degli italiani, intervistati da Demopolis per **Con i Bambini**, citano il rischio di isolamento e di riduzione della vita sociale a causa del Covid. Considerando – in termini generali – le principali apprensioni relative ai minori, meno della metà del campione focalizza l’impatto più fragoroso e già misurabile dell’epidemia da Coronavirus: le crescenti disuguaglianze e la marginalizzazione (49%), nonché la riduzione degli stimoli nella crescita, a seguito dell’emergenza Covid (47%).

A causa dell’emergenza sanitaria gli italiani segnalano il peso crescente delle disuguaglianze fra i minori: il 72% ritiene che siano aumentate nell’ultimo anno, mentre solo un quinto non individua variazioni rispetto al 2019.

La maggioranza assoluta cita anche la regressione degli apprendimenti e del metodo di studio (55%) e le disuguaglianze nell’accesso a dispositivi informatici ed a connessioni adeguate (53%).

(ITALPRESS).

Condividi:



instagram



 Mi piace 0



Previous article

Orientamento digitale con la Scuola Santa Maria degli Angeli di Firenze

Next article

La Commissione Ue: “Attenzione ai bilanci”

RELATED ARTICLES

MORE FROM AUTHOR



Bosnia-Italia 0-2, azzurri alle Final Four di Nations League



Altra vittoria per l'Under 21, Svezia travolta 4-1



Diodato, su Raiplay arriva la docu-serie “Storie di un'altra estate”

Utilizziamo i cookie per essere sicuri che tu possa avere la migliore esperienza sul nostro sito. Se continui ad utilizzare questo sito noi assumiamo che tu ne sia felice.